

Fantastica natura nell'antica Certosa

Vinicio Perugia riparte dal Parco dell'Orsiera

Le mostre

GIANFRANCO SCHIALVINO

Mad Ussa ha creato un archivio di muri. Non certo nella loro realtà fisica, ormai ne ha collezionati più di tremila, bensì nella documentazione fotografica. I suoi scatti sono diventati a poco a poco una sorta di cronaca visiva, il diario della vita di una città, di Torino e oltre. Dal grande murale, frutto di lavoro paziente, magari notturno - perché questa forma di espressione prediletta da una generazione di "artisti" in erba che non vuole più l'arte chiusa nei musei, bensì all'immediata portata di tutti, per il proprietario del muro è considerata e non sempre a torto un atto disdicevole -, fino al ghirigoro sberleffeggiante sui bidoni dei rifiuti. Dal dissenso come arte e anarchia al bieco vandalismo. "Un invito a guardare a vari aspetti della Street Art, a rifletterci sopra, ma anche una provocazione a farlo" dichiara Mad Ussa. "Sconfinando nell'antropologia, nel-



Fino al 30 luglio
Realismo surreale si potrebbe definire la pittura di Vinicio Perugia che offre momenti di piacevoli incontri con la natura

la sociologia, nella politica, nella sinossi semantica". Quaranta di queste immagini, grezze e raffinate, a volte eccessive ma sempre divertenti curiose sono esposte sino a fine mese a Pinerolo, presso il circolo Gnam. Cos'è il "Gnam"? Quattro vetrine ed un ambiente simpatico per una "Galleria Non Accessibile ai Maggiorenni... pronta ad adottare cervelli orfani". In via Cavalieri d'Italia 19, tel. 331.9044994.

Paesaggi alla Certosa

Alla Certosa di Monte Benedetto a Villar Focchiardo, nel Parco Orsiera Rocciavré, s'inaugura domenica alle 11 la

mostra "La natura dentro", con i dipinti di Vinicio Perugia. Una doppia occasione da non perdere: la visita alla chiesa, l'unico esempio in Europa di Certosa "primitiva", ossia giunta ai tempi nostri, dal 1200, la data della costruzione primo nucleo, senza sostanziali ricostruzioni o rimaneggiamenti, e la rassegna dei quadri di Vinicio. Realismo surreale si potrebbe definire la sua pittura, per evidenziarne l'indagine nella pulsazione vitale di un mondo rappresentato nella scorza visibile della natura, esaltata in una figurazione fantastica. Fino al 30 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 18.